PIANO

per

L'ORIENTAMENTO

Elaborato dal collegio dei docenti e deliberato in data

con delibera n.



Premessa

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione; una di queste riguarda l'Orientamento scolastico ed è stata realizzata mediante l'emanazione del Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento (https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022).

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti.

Il valore educativo dell'orientamento

4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Da linee guida per l'Orientamento, art. 4 D.M. n. 328 del 22/12/2022

ORIENTAMENTO: PREMESSE GENERALI

Un buon orientamento facilita il "successo formativo" e la realizzazione personale; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi

Strategie d'intervento:

✓ Porre attenzione alla continuità e all'orientamento

✓ Realizzare un Progetto Orientamento d'istituto

✓ Favorire la consapevolezza dei ragazzi verso la riflessione e la costruzione del loro personale progetto di vita

✓ Creare legami con il territorio. Validare e valutare le proprie azioni

Didattica orientativa e laboratoriale:

✓ Progetti centrati sulla persona e sul suo ruolo attivo nel processo di orientamento

✓ Coinvolgimento attivo delle famiglie, del territorio, delle istituzioni

Orientamento formativo

E' un processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita

È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia.

Si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. Al centro del processo c'è *la persona*, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti.

Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Le leggi di riferimento

Art. 1 Legge 1859/1962	La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva

D.M. 9 febbraio 1979 Programmi Scuola media	La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale, tramite un processo formativo continuo La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé
Direttiva n. 87/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti	L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile
Legge 20 gennaio 1999 n.9 Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione	Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione…le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita
D.P.R. n. 275/99	L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale
Legge 53/2003	L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro
Decreto n. 139 n. 22 agosto 2007	Adempimento dell'obbligo finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età. Obiettivo dell'innalzamento è l'acquisizione dei saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali
DM 31 luglio 2007 Dirett. Ministeriale n. 68 del 3	Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi

agosto 2007: Indicazioni per il Curricolo	di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali
C.M. 43/2009 Linee guida per l'orientamento	L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione E' necessario un approccio che mette al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita Viene sottolineata l'esigenza di realizzare azioni a sostegno di questo processo di orientamento che rispondano ai bisogni orientativi del singolo La novità consiste nel passaggio da un orientamento di tipo informativo e limitato ai momenti di transizione ad un approccio olistico e formativo
D.M 328 del 22/12/2022	1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale 1.1 Le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria…… 1.3 Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la 2 maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

LE LEGGI EUROPEE

Risoluzione U.E. **18 maggio 2004**	L'orientamento può e deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita
Raccomandazioni **sulle competenze** **chiave, 2006**	Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente: 1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale

Il quadro europeo delle qualifiche EFQ, 2008	Sistema strutturato in 8 livelli per rendere confrontabili le qualifiche (percorsi formativi) dei cittadini dei diversi paesi UE
Risoluzione novembre 2008	Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente
Europa 2020	Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendone il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020

CURRICOLO VERTICALE SULL' ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:

a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
c) iniziative di continuità
d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio

Priorità

Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno

Indicatori di risultato

Confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado
Rilevazione della concordanza tra il Consiglio orientativo della scuola e le scelte effettuate dai ragazzi

Indicatori di risultato

Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici al termine del biennio della scuola Secondaria di Primo grado

Risultati attesi
Successo scolastico nel percorso di studi intrapreso

Competenze generali
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze orientative specifiche
Utilizzare informazioni
Risolvere problemi
Organizzare
Auto-osservare e riflettere
Decidere
Relazionarsi
Avere consapevolezza delle proprie emozioni

Obiettivi:supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere sé stesso e porsi degli obiettivi perseguibili.
Scuola Infanzia:
- consapevolezza della propria identità personale (chi sono, dove sono, cosa so fare) e del territorio (ambiente scuola/casa)

Scuola Primaria:
- consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali)

Scuola Secondaria I grado:
- consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio) - conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli
- riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte

COMPETENZE IN USCITA SPECIFICHE AD OGNI ORDINE DI SCUOLA

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
UTILIZZARE INFORMAZIONI ➢ manifesta curiosità verso il contesto di riferimento	UTILIZZARE INFORMAZIONI ➢ sviluppa il pensiero analitico e critico, coltiva la fantasia e il pensiero originale, si confronta per ricercare significati ➢ Comprende il linguaggio dei mass media e sviluppa una capacità critica nei confronti dei loro messaggi	UTILIZZARE INFORMAZIONI ➢ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ➢ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società ➢ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

RISOLVERE PROBLEMI ➢ è curioso ed è contento di fronte a situazioni nuove	RISOLVERE PROBLEMI ➢ Assume ruoli diversi a seconda dei contesti ➢ Reagisce all'inaspettato mettendosi alla prova	RISOLVERE PROBLEMI ➢ Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
ORGANIZZARE ➢ Si impegna nelle diverse situazioni	ORGANIZZARE ➢ Sa portare a termine il lavoro con impegno ed ha cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali,sia sociali	ORGANIZZARE ➢ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE ➢ Pone domande su ciò che è bene o male, ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme ➢ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro	AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE ➢ conosce e sviluppa le proprie inclinazioni, esprime curiosità, riconosce e affronta le difficoltà ed assume sempre maggiore consapevolezza di sé per avviarsi a costruire un proprio progetto di vita ➢ diventa consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura ➢ riflette sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.	AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE ➢ Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. ➢ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ➢ Orienta le proprie scelte in modo consapevole ➢ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita ➢ È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti
DECIDERE ➢ Esprime i propri gusti, desideri e preferenze ➢ Cerca di ottenere ciò che desidera	DECIDERE ➢ Intraprende azioni positive e mirate ad un certo obiettivo	DECIDERE ➢ Dimostra originalità e spirito di iniziativa
RELAZIONARSI ➢ Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri ➢ Sa esprimere le proprie ragioni con adulti e bambini ➢ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a	RELAZIONARSI ➢ Riconosce le emozioni degli altri e sa costruire relazioni positive ➢ Riflette sui comportamenti della vita di gruppo e assume atteggiamenti che promuovono la dignità della persona e il rispetto reciproco	RELAZIONARSI ➢ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità ➢ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile ➢ Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che

confronto con altre ➢ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta ➢ Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.		frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI ➢ Ha fiducia in sé e si fida degli altri ➢ Prova soddisfazione nel fare da sé, chiede aiuto o esprime insoddisfazione e frustrazione ➢ Esprime sentimenti ed emozioni ➢ Partecipa alle decisioni ➢ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato	AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI ➢ Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle ➢ Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile	AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI ➢ Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle ➢ Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile

SCUOLA INFANZIA		
COMPETENZE	**METODOLOGIE**	**ATTIVITA'**

UTILIZZARE INFORMAZIONI	Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui vive, le agenzie e i servizi	Osservazioni delle modalità comunicative (verbali e non verbali) Laboratorio meta-cognitivo Cooperative learning Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Attività laboratoriali Gioco Conversazioni, dialoghi Attività grafico-espressive Attività motorie Attività grafico-pittoriche Attività plastiche
RISOLVERE PROBLEMI	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti di vista Accettare gli aspetti di frustrazione connessi alle difficoltà	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Di fronte a situazioni problematiche costruzione e verifica di ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Condivisione delle difficoltà e dialogo	Giochi simbolici Uso dei burattini nella drammatizzazione di ciò che si è vissuto Conversazioni libere e guidate Lettura di testi
ORGANIZZARE	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Assegnazione di incarichi nella vita della classe
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE (CAPACITÀ' META COGNITIVE)	Verbalizzare le esperienze fatte	Esplorazione libera Esplorazione guidata Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Racconto di esperienza vissuta: disegni e fotografie degli anni precedenti Ricostruzione di storie personali dei bambini attraverso immagini, rappresentazioni grafiche
DECIDERE (CAPACITÀ' DECISIONALE)	Assumere comportamenti coerenti verso il contesto sociale (rispetto delle regole, dialogo)	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Ascolto di testi di vario genere Lettura di immagini e libri Disegno di storie ed esperienze vissute Cartoni animati

RELAZIONARSI (CAPACITÀ' RELAZIONALE)	Comunicare il proprio sé attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi Ascoltare in modo attivo ed	Interazione in gruppo, comprensione dei diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Giochi cantati, mimati, imitativi, simbolici, di ruolo Ascolto di testi di vario genere Conversazioni libere e guidate Discussioni su esperienze svolte Resoconti Drammatizzazioni
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI (CAPACITÀ' META EMOZIONALE)	Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni esprimere atteggiamenti di empatia verso gli interlocutori Riconoscere i modi dello stare insieme e condividere il sistema delle regole	Esplorazione libera Esplorazione guidata Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso Ascolto di brani narrativi di supporto contenenti episodi simili alle esperienze proposte ai bambini per favorire il confronto con ciò che è stato vissuto	Verbalizzazioni individuali e collettive sulle esperienze svolte Ricostruzione verbale delle fasi di un gioco, di una esperienza, di un testo Racconto di esperienze vissute Giochi linguistici e fonologici

SCUOLA PRIMARIA			
COMPETENZE		**METODOLOGIE**	**ATTIVITÀ'**
UTILIZZARE INFORMAZIONI	Comprendere informazioni Ricavare informazioni da fonti diverse Utilizzare e organizzare le informazioni in maniera coerente	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Utilizzo del problem solving Utilizzo dell'autovalutazione Uso costruttivo dell'errore Lezione dialogata Attività individuale Cooperative learning	Lavoro in piccoli gruppi per approfondimento di un argomento circoscritto Produzioni grafico-pittoriche e utilizzo di linguaggi diversi Compito di realtà Peer to Peer

		Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento	
RISOLVERE PROBLEMI	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti di vista	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Di fronte a situazioni problematiche costruzione e verifica di ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Condivisione delle difficoltà e dialogo Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Lavoro di gruppo Laboratori di gioco strutturati e non Peer to Peer
ORGANIZZARE	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico Organizzare le proprie attività di lavoro	Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Assunzioni di incarichi nella vita della classe Organizzazione di un progetto
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE (CAPACITÀ' META COGNITIVE)	Verbalizzare le esperienze fatte Adottare un primo metodo di studio	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Diario di bordo Percorso e laboratorio sull'autobiografia Conversazioni guidate

DECIDERE (CAPACITÀ' DECISIONALE)	Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Ideazione e organizzazione di un progetto Compito di realtà
RELAZIONARSI (CAPACITÀ' RELAZIONALE)	Costruire relazioni positive nel gruppo classe	Conoscenza e rispetto delle regole della classe Elaborazione di regole per una convivenza democratica Interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI (CAPACITÀ' META-EMOZIONALE)	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni	Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Diario di bordo Autovalutazione delle proprie difficoltà Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE	**METODOLOGIE**	**ATTIVITÀ'**

UTILIZZARE INFORMAZIONI	***CLASSE PRIMA E SECONDA*** Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole). Decodificare i testi delle varie discipline. Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe. ***CLASSE TERZA*** Rielaborare informazioni e conoscenze. Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare). Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio. Consultare diverse fonti e ricavare informazioni. Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio. Ricavare altre informazioni sui vari istituti attraverso l'incontro con i referenti di scuole superiori o con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta.	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali. Problem solving. Consuetudine all'autovalutazione. Uso costruttivo dell'errore. Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale. Cooperative learning. Flipped Classroom. Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento. Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà. Osservazione durante attività varie. Osservazione in contesti nuovi. Lezione frontale.	Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Diario di bordo Compito di realtà
RISOLVERE PROBLEMI	***CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA*** Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Condivisione delle difficoltà e dialogo Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Lavoro di gruppo Compito di realtà Compito con autovalutazione delle difficoltà Autovalutazione delle difficoltà Simulazione per piccoli gruppi

ORGANIZZARE	***CLASSE PRIMA E SECONDA*** Gestire in modo funzionale il materiale scolastico Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse ***CLASSE TERZA*** Pianificare e gestire il proprio lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse	Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali Diario di bordo Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	***CLASSE PRIMA E SECONDA*** Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche Conoscere sé stessi ***CLASSE TERZA*** Verificare la propria scelta con i consigli della famiglia e della scuola Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento Riconoscere le proprie attitudini e capacità Iniziare a riconoscere i punti di forza e di debolezza della propria personalità Confrontare i propri desideri con la realtà Valutare interessi e aspirazioni personali	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus group-piccoli gruppi ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Scheda di rilevazione interessi extrascolastici Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà Simulazione per piccoli gruppi
DECIDERE	***CLASSE PRIMA-SECONDA*** Adottare strategie di conoscenza di sé e del contesto Intraprendere un percorso volto alla realizzazione di obiettivi personali Essere autonomi nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni Dimostrare entusiasmo nell'intraprendere nuove sfide **CLASSE TERZA** Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto orientative	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro Compito di realtà Diario di bordo Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi

RELAZIONARSI	***CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA*** Conoscere e rispettare le regole del mondo in cui vive Elaborare regole per una convivenza democratica Conoscere il gruppo classe Saper lavorare con gli altri Saper rispettare e tollerare gli altri Migliorare le proprie abilità sociali	Conoscere e rispettare le regole della classe Elaborare regole per una convivenza democratica Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola Compito di realtà
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	***CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA*** Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita	Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Diario Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà